

PUBLISERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GARIGLIANO 1 - 50053 EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	91002470481
Numero Rea	FI 000000468120
P.I.	03958370482
Capitale Sociale Euro	31.621.354 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	"GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEI COMUNI SOCI

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	19.770	30.627
Totale immobilizzazioni immateriali	19.770	30.627
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	597.242	597.242
3) attrezzature industriali e commerciali	2.257	4.515
Totale immobilizzazioni materiali	599.499	601.757
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	606.578
b) imprese collegate	92.034.558	83.984.503
d-bis) altre imprese	365	365
Totale partecipazioni	92.034.923	84.591.446
Totale immobilizzazioni finanziarie	92.034.923	84.591.446
Totale immobilizzazioni (B)	92.654.192	85.223.830
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.423	107.599
Totale crediti verso clienti	111.423	107.599
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	82.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	692.240
Totale crediti verso imprese controllate	0	774.390
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.907	66.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.560.000	1.680.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.579.907	1.746.981
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	75.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	893.703	783.300
Totale crediti tributari	893.703	858.729
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.919.137	5.219.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.309.128	4.352.153
Totale crediti verso altri	7.228.265	9.571.945
Totale crediti	9.813.298	13.059.644
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.305.231	8.418.795
3) danaro e valori in cassa	98	114
Totale disponibilità liquide	11.305.329	8.418.909
Totale attivo circolante (C)	21.118.627	21.478.553
D) Ratei e risconti	47.583	15.548
Totale attivo	113.820.402	106.717.931

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.621.354	31.621.354
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	893.009	893.009
IV - Riserva legale	6.324.271	6.324.271
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	24.634.009	21.613.710
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	11.540.952	9.366.735
Varie altre riserve	1.018.122	1.018.124
Totale altre riserve	37.193.083	31.998.569
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.404.338	10.194.516
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(461.554)	(461.554)
Totale patrimonio netto	90.974.501	80.570.165
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.519.939	4.829.040
Totale fondi per rischi ed oneri	3.519.939	4.829.040
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.956.014	2.864.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.375.893	13.352.086
Totale debiti verso banche	13.331.907	16.216.578
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.945	273.982
Totale debiti verso fornitori	301.945	273.982
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	212.801
Totale debiti verso imprese controllate	0	215.750
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.720	23.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	709.219
Totale debiti verso imprese collegate	737.720	732.753
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.243	8.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	419.177	0
Totale debiti tributari	617.420	8.193
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.501	12.285
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.501	12.285
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.321.888	3.856.692
Totale altri debiti	4.321.888	3.856.692
Totale debiti	19.323.381	21.316.233
E) Ratei e risconti	2.581	2.493
Totale passivo	113.820.402	106.717.931

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.213	85.320
5) altri ricavi e proventi		
altri	502.436	229.299
Totale altri ricavi e proventi	502.436	229.299
Totale valore della produzione	570.649	314.619
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120	951
7) per servizi	339.055	439.726
8) per godimento di beni di terzi	24.830	27.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	154.584	207.250
b) oneri sociali	45.916	68.017
c) trattamento di fine rapporto	0	2.747
d) trattamento di quiescenza e simili	13.050	12.920
e) altri costi	9.801	12.492
Totale costi per il personale	223.351	303.426
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.856	10.856
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.257	2.610
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	33.707
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.113	47.173
12) accantonamenti per rischi	87.257	69.004
14) oneri diversi di gestione	26.034	25.244
Totale costi della produzione	713.760	913.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(143.111)	(598.891)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4	3
Totale proventi da partecipazioni	4	3
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.563	52.673
Totale proventi diversi dai precedenti	1.563	52.673
Totale altri proventi finanziari	1.563	52.673
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	282.940	357.237
Totale interessi e altri oneri finanziari	282.940	357.237
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(281.373)	(304.561)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	15.828.822	11.094.984
Totale rivalutazioni	15.828.822	11.094.984
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	15.828.822	11.094.984
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.404.338	10.191.532
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	2.984
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(2.984)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.404.338	10.194.516

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.404.338	10.194.516
Imposte sul reddito	0	(2.984)
Interessi passivi/(attivi)	281.373	304.561
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(35.473)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.685.711	10.460.620
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	87.257	105.458
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.113	13.466
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(16.169.306)	(11.094.984)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(16.068.936)	(10.976.060)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(383.225)	(515.440)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.825)	82.629
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.963	18.660
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.035)	7.772
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88	(15.868)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.169.108	4.484.941
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.161.299	4.578.134
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.778.074	4.062.694
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(281.373)	(304.561)
Dividendi incassati	8.020.349	6.486.313
(Utilizzo dei fondi)	(142.882)	(47.454)
Totale altre rettifiche	7.596.094	6.134.298
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.374.168	10.196.992
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	-	37.730
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(56.277)	20.000
Disinvestimenti	14.295	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.982)	57.730
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(2.884.671)	(2.771.381)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(315.570)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.561.095)	(4.075.934)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.445.766)	(7.162.885)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.886.420	3.091.837
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.418.795	5.326.397
Danaro e valori in cassa	114	675

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.418.909	5.327.072
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.305.231	8.418.795
Danaro e valori in cassa	98	114
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.305.329	8.418.909

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423, quarto comma del Codice Civile, la società non rispetterebbe gli obblighi in tema di rilevanza, valutazione, presentazione e informativa solo ove la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

L'andamento economico-patrimoniale dell'esercizio 2019 consolida ormai l'assetto ed il ruolo assunto di holding pura, così come voluto definitivamente dai Comuni soci a suo tempo con l'assemblea del 8 ottobre 2007.

Di conseguenza, data la particolare natura ed attività ad essa connessa, viene confermata per continuità rispetto ai precedenti esercizi l'adozione dei principi di contabilizzazione corrispondenti all'assetto e alla struttura aziendale confacenti ad una holding pura.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, compresi i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le acquisizioni dei beni immateriali per i quali il pagamento è differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato, qualora presenti, sono iscritte, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti', inclusi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata.

Le immobilizzazioni riguardano costi e spese ad utilità pluriennali e sono espresse in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Si precisa che in bilancio non sono iscritti costi di ricerca e sviluppo capitalizzati.

Gli ammortamenti dell'anno sono stati stanziati in base ai seguenti criteri:

- per i costi di concessioni e licenze software in 5 anni a quote costanti.
- per le altre immobilizzazioni immateriali in 5 anni a quote costanti.

b) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo i coefficienti stabiliti per categorie di beni omogenei, sulla base della durata fisica dei beni stessi, come previsto dalla vigente normativa in materia e risultanti da apposita tabella. Le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte, qualora presenti, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 - Debiti inclusi gli oneri accessori. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue capacità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti dei beni dati in affitto di azienda sono stati imputati dalla società concedente.

c) Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla data del 31.12.2019.

d) Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentanti investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, oggi "holding industriale", della società Publiservizi. Per continuità, rispetto a quanto intrapreso nei precedenti esercizi, è stata confermata l'impostazione di contabilizzazione delle partecipazioni ricomprese tra quelle in imprese controllate e collegate; ciò non per un cambiamento di entità delle stesse, bensì per tenere di conto di situazioni in diritto stabili ed evidenti che determinano per Publiservizi una capacità di influenza del tipo delineato dall'art. 2359 terzo comma.

Sono inoltre stati confermati ed estesi integralmente i criteri di valutazione delle partecipazioni in imprese collegate al fine di ottenere una maggiore correlazione fra risultato economico dell'esercizio e netto patrimoniale. In coerenza con tale impostazione tipica di una "holding industriale multiutility", con proventi economici adesso di fatto provenienti solo dall'attività di gestione delle partecipazioni industriali, tutte le valutazioni delle partecipazioni in imprese collegate sono state computate in conformità ai principi dettati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - segnatamente con il principio n. 21 e 17.

Evidenziazione tra le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni di società controllate o collegate

Per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni occorre ricordare che il Codice Civile all'art. 2426 così dispone:

- a) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate con il criterio del costo d'acquisto (art. 2426, co. 1, n. 1);
- b) le partecipazioni in imprese collegate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie "possono" essere valutate con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, in alternativa al criterio del costo (art. 2426, co. 1, n. 4). Inoltre sono dettate regole particolari per la prima iscrizione in bilancio e per l'evidenziazione in apposita riserva nel patrimonio netto della partecipante della plusvalenza derivante dall'applicazione del patrimonio netto sulla partecipata: tale riserva non è distribuibile;
- c) le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Le partecipazioni iscritte nella voce B-III, numero 1 lettera d (altre imprese) dello stato patrimoniale devono quindi essere valutate con il metodo del costo, e non con il metodo del patrimonio netto, espressamente consentito soltanto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate (voce B-III, numero 1 lettera a e b).

Da tale lettura del codice civile si evince che si può utilizzare il metodo del patrimonio netto solo per le partecipazioni che:

- siano iscritte tra le immobilizzazioni (finanziarie)
- costituiscano una partecipazione di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cc). Per quanto riguarda il collegamento si ricorda che l'art. 2359 cc, terzo comma, afferma che: "Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa".

Considerazioni operative:

Per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto si è ritenuto dunque che:

- le partecipazioni debbano essere iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e devono essere di controllo o di collegamento
- dato che il requisito percentuale per il collegamento non è raggiunto per talune partecipazioni non quotate, che Publiservizi detiene per valori inferiori al 20%, si è preso atto che la stessa esercita comunque in diritto l'influenza notevole di cui all'art. 2359, terzo comma, in forza del fatto che tali società sono a maggioranza pubblica e che Publiservizi è parte essenziale dei relativi patti di sindacato di voto e dei comitati esecutivi degli stessi. In buona sostanza, Publiservizi partecipa quale socio pubblico di riferimento anche in ognuna delle società partecipate con meno di un quinto dei voti, ma a maggioranza pubblica.

Applicazione metodo del patrimonio netto (Principio contabile OIC n. 17 e 21) nel bilancio al 31/12/2019

Le regole per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sono dettate dai principi contabili OIC n. 17 e 21, che individuano, ai fini della determinazione del risultato d'esercizio della partecipata, una plusvalenza o minusvalenza da inserire nel bilancio della partecipante (meglio sarebbe definire la plus/minusvalenza quale quota di competenza del risultato, positivo o negativo, della partecipata). I principi contabili OIC 17 e 21 prevedono che l'utile della società partecipata debba transitare dal conto economico della partecipante (nella voce D.18, lett. a), a condizione che, in sede di destinazione dell'utile venga creata una riserva non distribuibile (riserva ex art. 2426 cc) pari alla rivalutazione iscritta a conto economico. Di converso, la perdita deve essere imputata alla voce D.19 ("Rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni di partecipazioni"), quale svalutazione della partecipazione stessa;

La riserva ex art. 2426 n. 4 del c.c. è una riserva non distribuibile agli azionisti che, tuttavia, può essere utilizzata a copertura perdite dell'esercizio o di esercizi successivi.

Per quanto riguarda i dividendi distribuiti dalla società partecipata, il trattamento contabile previsto dai principi contabile OIC n. 17 e n. 21 prevedono che il dividendo non sarà imputato a conto economico (essendo stata già contabilizzata la quota parte del risultato della partecipata).

Conseguentemente verrà ridotta la voce partecipazione e si libererà per pari importo la "riserva distribuibile" ex art. 2426 cc.

Nel bilancio al 31/12/2019, Publiservizi ha confermato l'adozione del metodo del patrimonio netto a tutte le sue partecipate collegate, in ossequio al principio contabile OIC n. 17 e n. 21, reputando l'adozione di tale trattamento contabile corretto e coerente con l'attuale veste della società.

In tale modo, la società applica un unico criterio per tutte le partecipazioni di collegamento possedute.

Considerazioni operative:

- la scelta del metodo del patrimonio netto (in luogo del costo), già adottata con carattere di continuità fin dall'esercizio 2008, univocamente per tutte le partecipazioni, è una scelta che non può essere variata da un esercizio all'altro ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6 cc ("i criteri di valutazione non possono essere variati da un esercizio all'altro") in quanto la modificazione dei criteri di valutazione non può essere arbitraria. I principi contabili, infatti, tutelano l'uniformità dei criteri medesimi e la loro costante applicazione nel tempo. Si ricorda anche che l'eventuale abbandono del metodo del patrimonio netto è possibile solo per le situazioni descritte nei principi contabili OIC 17 e 21;
- la scelta del trattamento contabile del patrimonio netto per tutte le partecipazioni di controllo o di collegamento corrisponde ad un criterio di armonizzazione del bilancio;

- l'utilizzo del trattamento contabile del patrimonio netto presuppone l'iscrizione della quota parte del risultato economico della partecipata nel conto economico 2019 della holding;
- nessuna fiscalità corrente è conteggiabile sull'importo che transita annualmente a conto economico (ai sensi dell'art. 110 del TUIR), trattandosi di rivalutazione o svalutazione iscritta;
- il metodo del patrimonio netto evidenzia immediatamente la quota parte del risultato dell'esercizio (positivo o negativo che sia) della società partecipata, ma ne impedisce la distribuzione nel caso di risultato positivo (anche se probabilmente l'utile dell'esercizio sarà inferiore alla quota parte del risultato della partecipata a causa dei costi di struttura della holding, nel presupposto che la holding non contabilizzi altri ricavi) fino a che la partecipata non distribuisca anche il dividendo. Sarà necessaria quindi un'attenta pianificazione economico-finanziaria tra le due operazioni: contabilizzazione del risultato della partecipata pro-quota ed incasso del dividendo da parte della holding, per permettere alla stessa di distribuire un dividendo ai propri soci.

e) Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo e nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

L'entità di detto Fondo è determinata sulla base di un generico rischio di mancato incasso dei Crediti che a tale epoca sono considerati "sani", considerate le condizioni economiche generali, del settore di attività e del Paese. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce `Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

f) Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e/o di ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

g) Fondi rischi ed oneri

I "*Fondi per rischi e oneri*" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o

probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, la voce Fondi per rischi oneri alla data del 31.12.2019 ammonta ad Euro 3.519.939 ed è così composta:

- F.do rischi contenz. comuni canoni AATO: Euro 2.900.559
- Altri fondi rischi e oneri: Euro 619.380

h) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti. Si precisa che alla data del 31.12.2019 tale valore è nullo.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile (sono irrilevanti, scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo, e nel caso in cui sia irrilevante il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato).

Più precisamente il Debito v/ la Banca Nazionale del Lavoro, consistente in un mutuo di originari Euro 15.000.000 è stato rilevato con il criterio del costo ammortizzato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

i) Contributi in conto capitale

La specifica riserva in patrimonio netto accoglie i contributi in conto impianti deliberati a favore della Società dallo Stato, da Enti Locali e da privati e corrisposti negli anni precedenti al 1998.

j) Costi e ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata tenendo conto della competenza e della rilevanza nel rispetto dei corretti principi contabili.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che con gli emendamenti ai principi contabili nazionali pubblicati in data 29.12.2017 con decorrenza dal bilancio avente inizio al 01.01.2017, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, tutte le rettifiche dei ricavi sono portate a riduzione della voce ricavi A1, con la sola esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

k) Imposte

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita, gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro, a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle passività e nelle attività.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono crediti o debiti in valuta estera.

-

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha emesso strumenti finanziari né sussistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate, iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi di immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano per ciascun gruppo omogeneo i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le variazioni intercorse nell'esercizio, i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 19.770 (€ 30.627 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.824	136.738	140.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.824	106.112	109.936
Valore di bilancio	-	30.627	30.627
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	10.856	10.856
Totale variazioni	-	(10.856)	(10.856)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.824	136.738	140.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.824	116.968	120.792
Valore di bilancio	-	19.770	19.770

Le altre immobilizzazioni immateriali fanno riferimento a spese contratto per finanziamento CRSM e software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 599.499 (€ 601.752 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	597.242	185.410	11.287	3.064	797.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	185.410	6.773	3.064	195.247
Valore di bilancio	597.242	-	4.515	-	601.757
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	2.257	-	2.257
Totale variazioni	-	-	(2.257)	-	(2.257)
Valore di fine esercizio					
Costo	597.242	185.410	11.287	3.064	797.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	185.410	9.030	3.064	197.504
Valore di bilancio	597.242	-	2.257	-	599.499

Gli ammortamenti ordinari, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute congrue in considerazione della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Non sono stati calcolati, in questo esercizio, ammortamenti anticipati.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Nel Bilancio al 31.12.2019 tale voce non è presente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 92.034.923 (€ 84.591.446 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.578	83.984.503	365	84.045.446
Valore di bilancio	606.578	83.984.503	365	84.591.446

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	421.273	-	-	421.273
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	15.828.822	-	15.828.822
Altre variazioni	(185.305)	(7.778.767)	-	(7.964.072)
Totale variazioni	(606.578)	8.050.055	-	7.443.477
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	0	92.034.558	365	92.034.923

Si precisa che il decremento delle partecipazioni in imprese controllate per euro 606.578, riguarda la cessione dell'intera propria quota di partecipazione della società "Publicom Srl", in data 02.10.2019 atto del Notaio Giovanni Cerbioni, Repertorio n.10.047, Raccolta n.6693, registrato in data 15.10.2019. Si precisa che la società "Publiservizi Spa" era unico socio della società "Publicom Srl" e la cessione è stata effettuata per il prezzo complessivo di Euro 114.295,00.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Alla data del 31.12.2019 tale voce non è presente in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Alla data del 31.12.2019 tale voce non è presente in bilancio, a seguito dell'operazione cessione quote in data 02.10.2019, sopra menzionato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Alla data del 31.12.2019 la società detiene le seguenti partecipazioni in imprese collegate:

- **ALIA S.P.A.**, con sede in Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze, Capitale Sociale Euro 85.376.852 i. v c.f 04855090488, iscritta al Registro delle imprese di Firenze. Publiservizi possiede l'11,08% delle partecipazioni in "Alia spa" e il valore di bilancio di tale partecipazione è pari ad Euro 12.761.172,00. Tale valore è riferito al Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla Società Publiambiente (ora "Alia"), bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015. Non si è ritenuto opportuno, in osservanza del principio di prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma, numero 1, del Codice Civile), rivalutare tale importo applicando il criterio di valutazione di cui all'articolo 2426, 1° comma, numero 4, del Codice Civile (frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio) (osservando che, comunque, anche applicando tale criterio si sarebbero dovute operare le rettifiche richieste dal rispetto dei principi indicati

negli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile - tra cui quello di prudenza sopracitato - e come contemplato dallo stesso articolo 2426, 1° comma, numero 4, del Codice Civile). Ad oggi non sussiste certezza circa l'effettiva frazione del patrimonio netto di Alia che potremmo legittimamente rivendicare in proprietà. Ai sensi dell'art. 10 del Patto Parasociale sottoscritto dai Soci di Alia, infatti, è previsto, a fronte dell'adozione dei principi contabili internazionali IFRS per i bilanci di Alia, un obbligo di revisione di stima dei patrimoni netti di Fusione. Da tale operazione di stima scaturirà l'obbligo di corrispondere un indennizzo alle società partecipanti alla fusione, anche mediante aumenti di capitale gratuiti o trasferimenti senza corrispettivo di partecipazioni tra soci. Stante l'attuale incertezza, in quanto il termine previsto dal sopracitato art. 10 per la determinazione e rivendicazione degli indennizzi non è ancora trascorso, si è ritenuto opportuno, in osservanza del principio di prudenza ed in ossequio ai principi contabili, non effettuare alcuna rivalutazione della partecipazione in oggetto. Ai soli fini informativi si evidenzia che, all'attuale quota di partecipazione, pari all' 11,08%, corrisponderebbe al 31.12.2019 una frazione di Patrimonio Netto della Società Alia SpA, sulla base dei dati desumibili dal progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Alia in data 9 giugno 2020, di € 183.650.082 e che, qualora avessimo optato per l'iscrizione, avrebbe generato una rivalutazione di € 7.587.257,08.

- **ACQUE S.P.A.** con sede in Empoli, Via Garigliano n. 1, Capitale Sociale Euro 9.953.116 i.v., codice fiscale n. 05175700482, iscritta al Registro Imprese di Firenze, il cui patrimonio netto iscritto nell'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data del 31.12.2019 ammonta a Euro 183.708.342 e con un patrimonio consolidato netto di Gruppo pari ad Euro 188.083.298. La società chiude il bilancio 2019 con un utile di esercizio pari a Euro 27.873.819 ed un utile consolidato di Gruppo pari ad Euro 28.361.987. Publiservizi possiede il 19,31% delle partecipazioni in Acque s.p.a. e il valore di bilancio di tale partecipazione è pari ad Euro 36.318.884,84 ed è stato adeguato al valore della frazione corrispondente del patrimonio netto mediante appostazione in conto economico di una rivalutazione di partecipazione collegata pari a Euro 6.626.401,40.
- **PUBLIACQUA S.P.A.** con sede in Firenze, Via Villamagna 90/c, Capitale Sociale Euro 150.280.056,72 i. v, codice fiscale n. 05040110487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari allo 0,43%. Nell'ultimo bilancio di esercizio approvato del 31.12.2019 il patrimonio netto della partecipata ammonta ad Euro 294.957.477 e riporta un utile di esercizio 2019 di Euro 69.167.213. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 1.268.317,15 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 169.538. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico. La società gestisce il servizio idrico integrato nei confronti dei Comuni ricompresi nel perimetro dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno.
- **TOSCANA ENERGIA S.P.A.** con sede in Via Enrico Mattei 3, 50127 Firenze, Capitale Sociale Euro 146.214.387 i.v., codice fiscale n. 05608890488, iscritta al Registro Imprese di Firenze, il cui patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2019 ammonta a Euro 425.192.362. La società chiude il bilancio di esercizio 2019 con un utile di Euro 36.516.452. La quota di diretta partecipazione di Publiservizi al 31.12.2019 è pari al 10,379%. Il valore della partecipazione in bilancio Publiservizi pari ad Euro 41.686.184 è stato adeguato al valore della frazione corrispondente del patrimonio netto mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 9.032.882,47.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si precisa che non sono in essere crediti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nel Bilancio al 31.12.2019 tale voce non è presente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.813.299 (€ 13.059.644 nel precedente esercizio). Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	107.599	29.648	111.423	111.423	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	774.390	(774.390)	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.746.981	(167.074)	1.579.907	19.907	1.560.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	858.729	34.975	893.703	0	893.703
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.571.945	(2.369.504)	7.228.265	4.919.137	2.309.128
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.059.644	(3.246.345)	9.813.298	5.050.467	4.762.831

Si riporta di seguito la specifica dei crediti verso impresa controllata e verso imprese collegate:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
CREDITI VERSO CONTROLLATA entro 12 mesi		
Publicom S.r.l.	0	82
Totale	0	82
CREDITI VERSO CONTROLLATA oltre 12 mesi		
Publicom S.r.l. c/finanziamento	0	486

Publicom c/cessione credito (Fibra Ottica Sant'Agostino)	0	206
Totale	0	692
CREDITI VERSO COLLEGATE entro 12 mesi		
Acque S.p.A	0	9
Altri servizi ambientali S.p.A.	0	37
Fatture da emettere Acque	20	21
Totale	20	67
CREDITI VERSO COLLEGATE oltre 12 mesi		
Crediti v/Alia per cessione Ponte a Cappiano	1.560	1.680
Totale	1.560	1.680

Nella voce 5-quater crediti v/altri per un totale di Euro 7.228.265 sono ricompresi i crediti per canoni AATO che alla data di chiusura dell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 6.973.210,22 così suddivisi:

COMUNE DI EMPOLI C/ CANONE AATO	759.524,54
COMUNE DI VINCI C/ CANONE AATO	278.356,69
COMUNE DI CASTELFIORENTINO C/ CANONE AATO	271.320,26
COMUNE DI MONTELUPO C/ CANONE AATO	270.081,78
COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE C/ CANONE AATO	93.219,18
COMUNE DI CERRETO GUIDI C/ CANONE AATO	222.681,25
COMUNE DI FUCECCHIO C/ CANONE AATO	324.960,74
COMUNE DI LAMPORECCHIO C/ CANONE AATO	105.733,88
COMUNE DI LARCIANO C/ CANONE AATO	93.118,61
COMUNE DI PALAIA C/ CANONE AATO	113.812,16
COMUNE DI GAMBASSI C/ CANONE AATO	78.594,48
COMUNE DI MONTAIONE C/ CANONE AATO	61.150,08
COMUNE DI POGGIBONSI C/ CANONE AATO	670.202,11
COMUNE DI CERTALDO C/ CANONE AATO	258.611,47
COMUNE DI MONSUMMANO C/ CANONE AATO	297.901,35
COMUNE DI SAN GIMIGNANO C/ CANONE AATO	104.224,25
COMUNE DI MASSA E COZZILE C/ CANONE AATO	850.934,09
COMUNE DI MONTESPERTOLI C/CANONE AATO	1.385.970,05
COMUNE DI UZZANO C/CANONE AATO	69.158,88
COMUNE DI PONTE BUGGIANESE C/CANONE AATO	244.915,17
COMUNE DI MARLIANA C/ CANONE AATO	418.739,20
TOTALE CREDITI	6.973.210,22

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	111	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	111.423	111.423
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.579.907	1.579.907
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	893.703	893.703
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.228.265	7.228.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.813.298	9.813.298

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si precisa al 31.12.2019, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.305.329 (€ 8.418.909 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.418.795	2.886.436	11.305.231
Denaro e altri valori in cassa	114	(16)	98
Totale disponibilità liquide	8.418.909	2.886.420	11.305.329

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 47.583 (€ 15.548 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.464	34.632	36.096
Risconti attivi	14.084	(2.597)	11.487
Totale ratei e risconti attivi	15.548	32.035	47.583

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 90.974.501 (€ 80.570.165 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	31.621.354	-	-	-		31.621.354
Riserva da soprapprezzo delle azioni	893.009	-	-	-		893.009
Riserva legale	6.324.271	-	-	-		6.324.271
Altre riserve						
Riserva straordinaria	21.613.710	5.000.000	-	8.020.299		24.634.009
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.366.735	-	10.194.516	(8.020.299)		11.540.952
Varie altre riserve	1.018.124	-	-	-		1.018.122
Totale altre riserve	31.998.569	5.000.000	10.194.516	-		37.193.083
Utile (perdita) dell'esercizio	10.194.516	-	5.209.822	-	15.404.338	15.404.338
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(461.554)	-	-	-		(461.554)
Totale patrimonio netto	80.570.165	5.000.000	15.404.338	-	15.404.338	90.974.501

*La Riserva Straordinaria è così composta:

- Riserva distribuzione vincolata 22.07.2015: Euro 16.614.611;
- Riserva distribuibile: Euro 8.019.398.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Commentiamo di seguito le principali classi che compongono il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31.12.2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.116.316 azioni ordinarie da nominali € 5,17 cadauna, per complessive € 31.621.353,72 al lordo di n° 55.295 azioni proprie per un valore nominale di € 285.875, a fronte del quale è stato costituito apposito Fondo di riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter co. 3 del c.c. per un importo di € 461.554,00. Il Capitale sociale è ripartito come segue:

--	--	--	--

COMUNE SOCIO	QUOTA CAPITALE €	PERCENTUALE	N. DI AZIONI
EMPOLI	6.639.737,94	20,998%	1.284.282
CAPRAIA E LIMITE	645.371,10	2,041%	124.830
CASTELFIORENTINO	2.024.039,49	6,401%	391.497
CERRETO GUIDI	1.120.726,75	3,544%	216.775
FUCECCHIO	2.650.550,43	8,382%	512.679
GAMBASSI	500.874,77	1,584%	96.881
LAMPORECCHIO	285.988,89	0,904%	55.317
MONTAIONE	394.207,33	1,247%	76.249
MONTELUPO F.NO	1.807.499,21	5,716%	349.613
MONTESPERTOLI	309.331,44	0,978%	59.832
VINCI	1.725.647,77	5,457%	333.781
CERTALDO	1.786.622,75	5,650%	345.575
UZZANO	94.786,78	0,300%	18.334
POGGIBONSI	613.653,15	1,941%	118.695
PONTE BUGGIANESE	14.563,89	0,046%	2.817
MASSA E COZZILE	153.564,51	0,486%	29.703
LASTRA A SIGNA	5.170,00	0,016%	1.000
MONSUMMANO	420.703,58	1,330%	81.374
LARCIANO	138.850,69	0,439%	26.857
PISTOIA	8.268.546,44	26,149%	1.599.332
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	10.340,00	0,032%	2.000
BARBERINO DI MUGELLO	5.170,00	0,016%	1.000
VAGLIA	5.170,00	0,016%	1.000
BORGO S.L	5.170,00	0,016%	1.000
QUARRATA	711.283,43	2,249%	137.579
S.GIMIGNANO	38.961,12	0,123%	7.536
VICCHIO	5.170,00	0,016%	1.000
MARLIANA	21.228,02	0,067%	4.106
SERRAVALLE P.SE	927.379,09	2,932%	179.377
S.MARCELLO PITEGLIO	5.170,00	0,016%	1.000
PUBLISERVIZI - AZIONI PROPRIE	285.875,15	0,904%	55.295
TOTALE	31.621.353,72	100,00%	6.116.316

RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni è stata costituita a seguito dei conferimenti di servizi avvenuti negli esercizi precedenti da parte di alcuni Enti Locali soci, come da delibere del CdA all'uopo delegato dall'Assemblea Straordinaria con delibera del 8 marzo 1999 ed incrementata nel corso dell'esercizio a seguito dell'aumento di capitale di Acque S.p.A., sottoscritto con i fondi allo scopo destinati a Publiservizi dai Comuni Soci appartenenti all'ATO 2. Nell'anno 2006 è stata utilizzata per € 171.469 a copertura della perdita di esercizio 2005. Nell'anno 2007, è stato stornato l'importo di € 32.243, confluito nella riserva per azioni proprie in portafoglio, per effetto del sovrapprezzo corrisposto nell'acquisto delle proprie azioni dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, onde ritornare alla proprietà interamente di enti locali.

Al 31.12.2008 il valore della riserva sovrapprezzo azioni era pari ad €. 7.134.144. Con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2008 del 27 luglio 2009 è stata deliberata la destinazione di parte dell'utile di esercizio pari ad €. 1.207.738 a riserva legale per la percentuale di legge, destinando contestualmente sempre a riserva legale, fino a concorrenza di questa nella misura di un quinto del capitale sociale, la riserva da

sovrapprezzo azioni, per un valore di utilizzo pari ad €. 6.241.135. La parte rimanente di tale riserva da sovrapprezzo azioni al 31.12.2009 corrispondente ad €. 893.008 è da considerarsi quale riserva disponibile a tutti gli effetti. Al 31.12.2019 l'ammontare di tale riserva è rimasto invariato.

RISERVA LEGALE

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. articolo 2430 del Codice civile).

Il saldo della riserva legale al 31.12.2019 è pari ad €. 6.324.271.

ALTRE RISERVE

Altre riserve di capitale per un totale di euro 37.193.085 composte da:

- Riserva distribuz. vincolata 18.07.2017: € 16.614.611
- Riserva distribuibile: € 8.019.398
- Riserva da rivalutazione delle partecipaz.: € 11.540.952
- Riserva contrib. c/capitale per investim.: € 1.018.124

La riserva per contributi in conto capitale ex-art. 55 del D.P.R. 917/86 è in sospensione d'imposta.

Il fondo di riserva ex art. 2426 C.C. ha subito le seguenti movimentazioni nell'esercizio in esame:

- Incremento nel 2019 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2018 per €. 10.194.516,02 e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultati da bilancio esercizio 2018 deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci in corso dell'esercizio 2019 in misura complessivamente pari ad €. 8.020.299,81.

Il fondo riserva distribuibile è da considerarsi a tutti gli effetti quale riserva disponibile e potenzialmente funzionale alla distribuzione dei dividendi verso i soci. E' stata costituita in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2008, tenuto conto di tutti i vincoli di accantonamento o ripristino della riserva legale, a copertura delle perdite pregresse, e si è formata come quota del "Fondo Riserva ex art. 2426", che progressivamente si è liberata già nel 2009 e per gli esercizi successivi in misura pari ai dividendi delle società partecipate effettivamente distribuiti ed incassati da Publiservizi nel corso dei medesimi esercizi correnti [Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21].

Con l'assemblea dei soci del 23.07.2019 relativa all'approvazione del bilancio 2018, l'utile di esercizio di Euro 10.194.516,02 è stato destinato alla riserva non distribuibile ex art. 2426 cc. ed è stata approvata dai Comuni la distribuzione di riserva da utili relativi ad esercizi pregressi nella misura di euro 2.000.000 pagabili entro il 31.12.2019 fino al limite di euro 1.500.000. Il residuale di euro 500.000 entro il 31.07.2020.

Ne consegue che il fondo riserva distribuibile non vincolato ammonta al 31.12.2019 ad Euro 8.019.398,06 (incluso nel saldo della voce "A-VII-a) Riserva Distribuibile" pari a totali Euro 24.634.009,12).

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO:

Secondo il novellato disposto del comma 3 dell'articolo 2357-ter, Codice civile, il prezzo pagato dalla società per l'acquisto delle azioni proprie deve essere ora registrato come un movimento negativo di patrimonio netto, diversamente da quanto avveniva in precedenza dove invece le azioni erano rilevate nell'attivo immobilizzato del bilancio e veniva iscritta nel patrimonio netto una apposita riserva vincolata.

L'attuale principio contabile OIC 28 chiarisce infatti che al momento dell'acquisto, le azioni proprie sono registrate a diretta riduzione del patrimonio netto, tramite l'iscrizione di una riserva negativa alla voce "X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE:

Con l'approvazione del bilancio 2012 era stato rimodulato il vincolo posto dall'assemblea dei soci del 20.07.2012 rispetto a future distribuzioni di una parte della riserva ex art. 2426 C.c. iscritta nel patrimonio netto della società per Euro 7.262.338, ed oggetto di ridefinizione di anno in anno nella misura maggiore o minore corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle garanzie a prima richiesta prestate da Publiservizi alle società controllate addizionato dell'ammontare dei crediti e finanziamenti a queste ultime prestatati, e l'ammontare dei fondi rischi specificamente costituiti e prudenzialmente aggiornati alla fine di ogni esercizio. Con il bilancio 2012 tale vincolo era stato rimodulato ad Euro 5.215.424.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013, con deliberazione dell'assemblea dei soci del 22.07.2014, era stato rimosso il vincolo sulla riserva non distribuibile ex art. 2426 del patrimonio netto, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso del precedente esercizio per Euro 5.215.424, vincolando altresì rispetto a future distribuzioni l'ammontare complessivo della riserva distribuibile iscritta nel Patrimonio netto della società, nella misura corrispondente al saldo risultante al 31.12.2013, pari ad Euro 10.785.850. Tale vincolo è stato oggetto di aggiornamento per effetto del deliberato dall'assemblea dei soci del 27.07.2015 e soprattutto dell'assemblea dei soci del 27.11.2015, che deliberando la distribuzione di riserva di utili precedentemente accantonati per Euro 800.000, ha provveduto a ridefinire il vincolo ad Euro 12.900.243. Ciò al fine di salvaguardare integralmente la società per il futuro da qualunque evenienza possa verificarsi riferibile alle passate gestioni operative, del tutto estranee alla attuale veste di holding pura. La riserva distribuibile si è costituita nei precedenti esercizi alla luce delle disposizioni proprie delle holding finanziarie, che per la contabilizzazione delle partecipazioni applicano il trattamento contabile al metodo del patrimonio netto (Principio contabile OIC n. 17 e n. 21).

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 con delibera assembleare del 07.06.2016 l'utile di esercizio 2015 pari ad euro 5.188.192 è stato destinato a riserva legale per euro 22.748 e la differenza di euro 5.165.444 a riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c.. Nella stessa assemblea è stato altresì deliberato di porre il vincolo di non distribuibilità anche sulla somma di euro 3.714.368 resasi distribuibile nel corso del 2015 per effetto dell'incasso di dividendi delle partecipate e pertanto alla luce di tale deliberazione la riserva distribuibile, ma volontariamente vincolata dai soci, si è attestata così pari ad euro 16.614.611.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	31.621.354			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da soprapprezzo delle azioni	893.009	RISERVA DI CAPITALE	A,B	893.009
Riserva legale	6.324.271	RISERVA DI UTILI	A,B	6.324.721
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.634.009	RISERVA DI UTILI	A,B,C	24.634.009
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	11.540.952		A,B	11.540.952
Varie altre riserve	1.018.122	RISERVA DI UTILI	A,B,C	1.018.122
Totale altre riserve	37.193.083			37.193.083
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(461.554)			-
Totale	75.570.163			44.410.813
Quota non distribuibile				35.373.293
Residua quota distribuibile				9.037.520

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio si specifica che tale voce non è presente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.519.939 (€ 4.829.040 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.829.040	4.829.040
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	87.257	87.257
Altre variazioni	(1.396.358)	(1.396.358)
Totale variazioni	(1.309.101)	(1.309.101)
Valore di fine esercizio	3.519.939	3.519.939

Si precisa che la voce altre variazioni per Euro 1.396.358 riguarda:

- l'estinzione del fondo rischi controversia Inps per euro 831.293 a seguito della definizione agevolata con l'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 01.02.2019, per un importo inferiore rispetto a quanto precedentemente accantonata nel fondo rischi;
- l'estinzione del fondo rischi crediti e finanziamento per Euro 565.065 legato alla partecipata Publicom a seguito dell'operazione di cessione quote.

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Saldo al 01.01.2019	Accantonamenti	Rettifiche per rimodulazione	Utilizzi	Saldo al 31.12.2019
Fondo rischi su crediti e finanziamenti verso partecipate	565	0	- 565	0	0
F.do rischi controversia INPS	831	0	-831	0	0
F.do rischi contenzioso Comuni canonici AATO	2.901	0	0	0	2.901
Altri fondi rischi ed oneri	532	87	0	0	619
Totale	4.829	87	-1.396	0	3.520

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del 31.12.2019 tale voce non è presente in bilancio. Si precisa che la quota TFR maturata in corso dell'esercizio viene destinata a forme pensionistiche complementari.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.323.381 (€ 21.316.233 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.216.578	(2.884.670)	13.331.907	2.956.014	10.375.893
Debiti verso fornitori	273.982	27.963	301.945	301.945	-
Debiti verso imprese controllate	215.750	(215.750)	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	732.753	4.967	737.720	737.720	0
Debiti tributari	8.193	609.227	617.420	198.243	419.177
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.285	216	12.501	12.501	-
Altri debiti	3.856.692	465.196	4.321.888	4.321.888	-
Totale debiti	21.316.233	(1.992.851)	19.323.381	8.528.311	10.795.070

Publiservizi S.p.a. ha stipulato in data 16 dicembre 2016, con atto Notaio Giovanni Cerbioni, un mutuo per Euro 15.000.000 su un orizzonte temporale di ammortamento di 6 anni con la Banca Nazionale del Lavoro. Il mutuo verrà liquidato in rate semestrali con rata finale, al 30.03.2023 con importo di Euro 5.000.000, con l'opzione di poter liquidare in anticipo l'ultima rata, anche in modo parziale ma non inferiore a Euro 400.000. Su detta operazione è apposto il vincolo di canalizzare tutti i dividendi distribuiti dalle società Toscana Energia Spa ed Acque Spa in un apposito conto a favore di Publiservizi Spa, da utilizzare per il pagamento delle rate del finanziamento, con accredito delle eventuali eccedenze a Publiservizi. In eventualità di non sufficienza del flusso dei dividendi, è in essere l'impegno di costituire in garanzia a favore di BNL la partecipazione in Toscana

Energia Spa. Inoltre, in relazione al finanziamento è costituito in pegno il conto "escrow account" con un saldo creditore pari ad almeno Euro 1.000.000,00, per l'intera durata del finanziamento.

La voce relativa ai **debiti** verso il sistema bancario a breve termine evidenzia un saldo pari a 2.956.014 al 31.12.2019.

I debiti finanziari verso il sistema bancario a medio-lungo termine, indicati nel bilancio al 31.12.2019, ammontano ad Euro 10.375.893.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	13.331.907	13.331.907
Debiti verso fornitori	301.945	301.945
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	737.720	737.720
Debiti tributari	617.420	617.420
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.501	12.501
Altri debiti	4.321.888	4.321.888
Debiti	19.323.381	19.323.381

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	10.643.947	10.643.947	2.687.960	13.331.907
Debiti verso fornitori	-	-	301.945	301.945
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	737.720	737.720
Debiti tributari	-	-	617.420	617.420
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	12.501	12.501
Altri debiti	-	-	4.321.888	4.321.888
Totale debiti	10.643.947	10.643.947	8.679.434	19.323.381

Si precisa che il debito sopra evidenziato assistito da garanzia si riferisce al mutuo di originari euro 15.000.000 stipulato in data 16.12.2016 con BNL come sopra meglio specificato ed assistito da pegno per euro 1.000.000 sul conto "escrow account".

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del 31.12.2019 tale voce non è presente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.581 (€ 2.493 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.493	88	2.581
Totale ratei e risconti passivi	2.493	88	2.581

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi sono così composti:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	2019	2018
- Affitto ramo di azienda	68	85
Totale	68	85

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per categorie ed attività geografiche data la configurazione della società in *holding di partecipazioni* ormai assunta da diversi anni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2019 non sono stati capitalizzati costi nella voce "Immobilizzazioni materiali"

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)	2019	2018
- Recupero compensi amministratori	0	37
- Altri	53	128
- Sopravvenienze ordinarie attive	449	64
Totale generale	502	229

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono riferibili esclusivamente all'area italiana.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	68.213
Totale	68.213

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIA PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	2019	2018
Acquisto materiali vari	0	1
Carburanti e lubrificanti	0	0
Totale	0	1

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così formata:

(valori espressi in migliaia di Euro)	2019	2018
Costi per manutenzioni e mat.prima		
Manutenzioni ordinarie	0	1
Servizi industriali		
Assicurazioni industriali	15	22
Pulizia locali	0	20
Servizi outsourcing sistema ICT	13	18
<i>Servizi generali:</i>		
Spese telefoniche	2	3
Spese legali e notarili	136	148
Indennità amministratori	68	68
Indennità collegio sindacale	31	30
Consulenze amministrative	13	56
Spese di pubblicità e stampa	6	8
Altro	55	65
Totale	339	439

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In tale voce sono compresi:

(Valori espressi in migliaia di Euro)

	2019	2018
Affitto sede amministrativa	20	21

Canoni noleggio macchine e attrezz. varie	5	7
Totale	25	28

COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale in diminuzione rispetto l'esercizio precedente sono coerenti con i nuovi assetti della società, perfettamente confacenti all'attuale configurazione aziendale, che vuole Publiservizi S.p.A. con minima struttura, ma tecnicamente qualificata a gestire, da inevitabile interlocutore, nella veste di *holding*, i rapporti con le proprie partecipate, tutte collegate, si attestano al 31.12.2019 ad Euro 223.352 contro Euro 303.426 del 2018.

La ripartizione di tali costi viene nel dettaglio rappresentata nel conto economico.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti del 2019 relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.856 e sono stati calcolati secondo i criteri descritti nello stato patrimoniale attivo alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali nel 2019 sono pari ad €. 2.257. Sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	% ammortamento
Categoria fiscale	
Mobili e attrezzature di ufficio	12
Attrezzatura varia	10
Macchine elettroniche	20
Impianto di allarme e antintrusione	30
Impianto di allarme antincendio	30
Software	20
Oneri pluriennali	20
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo in pool CRSM	8,33
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo in pool MPS Capital Services	6,67
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo CRSM 8,20 Mln	6,67
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo CRSM 1,80 Mln	14,29
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo BCCC 1,75 Mln	16,67
Spese da ammortizzare	20

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2019	2018
- Imposte tasse e tributi locali	17	5
- Costo per Iva indetraibile	0	2
- Vidimazione libri	1	1
- Sopravvenienze passive	0	8
Altro	8	9
Totale	26	25

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi per dividendi da partecipazioni percepiti nel 2019, dunque riferiti agli esercizi 2018 delle partecipate, iscritti in conto economico del bilancio si riferiscono alle partecipazioni minori detenute presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e la ex Cassa di Risparmio di San Miniato per un valore pari ad € 3.

Tenuto conto di tale criterio contabile i dettagli sui dividendi da imprese collegate verranno specificati con l'analisi delle rivalutazioni delle partecipazioni, nei successivi paragrafi.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari comprendono i seguenti conti:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2019	2018
Altri interessi attivi	3	3
Totale	3	3

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2019	2018
Interessi su mutui	283	357
Totale	283	357

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rivalutazioni indicate in conto economico alla voce D.18.a sono relative alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate, così come meglio illustrato nella parte di questa nota integrativa relativa a principi contabili e criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto integrale [OIC n. 17 e n. 21].

Con questo metodo è possibile rappresentare la dinamica del valore della partecipazione in sincronia con la dinamica del patrimonio netto della partecipata, infatti con tali rivalutazioni la società Publiservizi ha adeguato il valore iscritto in bilancio delle proprie partecipazioni al 31.12.2019 rispetto al pari valore in quota del patrimonio netto dei bilanci 2019 di dette società partecipate.

Tali rivalutazioni hanno riguardato, con diretto effetto in conto economico, le seguenti società, fino al raggiungimento di una rivalutazione complessiva di 15.828.822:

-

Società partecipate:	Rivalutazione
• Acque S.p.A.	€. 6.626.401
• Toscana Energia S.p.A.	€. 9.032.883
• Publiacqua S.p.A.	€. 169.538

Totale € 15.828.822

Le rivalutazioni iscritte alla voce D18 del conto economico assorbono anche i dividendi deliberati dalle società partecipate nel corso del 2019, relativamente all'approvazione del bilancio 2018 e totalmente incassati dalla società Publiservizi S.p.A.

Per un dettaglio specifico tanto delle singole rivalutazioni che del relativo valore delle partecipazioni detenute si rimanda al prospetto sottostante.

Per un'analisi dettagliata delle rivalutazioni e svalutazioni quale differenziale calcolato sulla quota di patrimonio netto detenuto nelle partecipate si rimanda al seguente quadro riassuntivo:

Prospetto rivalutazioni - svalutazioni partecipazioni: metodo del patrimonio netto integrale [OIC n. 17 e n.21].

PART.	PN '18 PARTECIPATA (b)	PN '19 PARTECIPATA (b)	%	VALORE PART. 31/12 /19 AL NETTO DIVIDENDO '19 (c)	INCREMENTO PART. NEL 2019 (d)	SVAL. PART. (e)	RIVAL. PART. (f)	VALORE PART. AL 31 /12/19 (g) = (c+d-e+f)
PUBLICOM SRL	606.578,00	0	0	0			0	0
PART. IN IMP. CONTROLLATE	606.578,00	0					0	0
ACQUE SPA	159.860.738,00	188.083.298,00	19,31		29.692.483,44		6.626.401,40	36.318.884,84
TOSCANA ENERGIA SPA	378.250.651,00	401.651.305,00	10,379		32.653.301,53		9.032.882,47	41.686.184,00
PUBLIACQUA SPA	273.640.196,00	294.957.477,00	0,43		1.098.779,03		169.538,12	1.268.317,15
ALIA SPA	12.761.172,00	12.761.172,00	100%		12.761.172,00		0	12.761.172,00
PART. IN IMP. COLLEGATE	824.512.757	897.453.252			76.205.736,00		15.828.822,00	92.034.557,99
TOTALI							15.828.822,00	92.034.557,99

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, si precisa che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si precisa che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti, differite e anticipate sono pari a zero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione (numero medio nell'anno)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli Organi Sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.449	24.867

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.900

Il compenso per il revisore legale fa riferimento unicamente all'attività di revisione legale e non comprende altri incarichi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31.12.2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.116.316 azioni ordinarie da nominali Euro 5,17 cadauna, per complessivi Euro 31.621.353,72 al lordo di n. 55.295 azioni proprie per un valore nominale di Euro 285.875.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	6.166.316	31.621.354	6.166.316	31.621.354
Totale	6.166.316	31.621.354	6.166.316	31.621.354

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Si precisa che non si riporta l'informativa dell'articolo 2427, comma 1, numero 18 del codice civile, non avendo la società emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti Finanziari

Si precisa che non si riporta l'informativa dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile non avendo la società emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano di seguito gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, esistenti alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2019:

- Euro 12.000.000: Garanzie prestate in favore di Alia Spa per lettere patronage.

Per quanto riguarda le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale si rimanda a quanto meglio specificato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Pratiche legali in corso".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Alla data del 31.12.2019 tale voce non è presente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 - ter del codice civile si precisa che la società non ha in essere accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società "Publiservizi SpA", ai sensi dell'art. 11-*quinquies*, del Dlgs. n. 118/11 è considerata Società partecipata, ai fini delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi. Pertanto rientra nella definizione di "Gruppo Amministrazione Pubblica" di ciascun Comune socio, come meglio individuato dal principio contabile Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, concernente il bilancio consolidato del "GAP".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Nota integrativa, parte finale

* * *

CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio 2019 pari ad Euro 15.404.338,08 alla Riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del codice civile e dei principi contabili OIC n. 17 e n. 21, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il limite di legge di cui all'art 2430 c.c..

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31.12.2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dichiara che:

1. il presente bilancio è conforme a legge ed è redatto in Euro;
2. il presente bilancio
 - con il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate;
 - con la Relazione sulla Gestione degli Amministratori;
 - con la Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016);
 - con la Relazione del Collegio Sindacale;
 - con la Relazione della Società di Revisione;

resterà depositato presso la sede della società durante i quindici giorni che precedono l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

Empoli, 30 giugno 2020

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Travaglini Antonio*

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Nicola Tonveronachi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.